

*Che ci sia la luna
sul sentiero notturno
di chi porta i fiori.*

(Takarai Kikaku)

QUANTI NOMI!

“*In nomen omen*”, dicevano i latini, cioè nel nome c’è il destino della persona che lo porta.

Tu come ti chiami? Chi ha scelto il tuo nome?

Lo sai che i nomi, spesso, risentono delle mode e dei periodi storici?

Ci sono nomi tradizionali come Giuseppe, Anna, Maria, nomi che si continuano a dare anche oggi, e nomi che scompaiono perché passano di moda, come Cunegonda o Asdrubale.

Rifletti

- ! I nomi del racconto non sono casuali. Sai spiegare perché?
- ! Trova tutti i nomi propri contenuti nel racconto che hanno a che fare col mondo delle piante. Quale ti piace di più? Perché?
- ! Pensa di scrivere tu un racconto ambientato su una spiaggia. Inventati i nomi dei protagonisti ispirandoti al mare.

TANTE EMOZIONI E STATI D’ANIMO

Se era arrabbiata, Gemma innaffiava _____, se era triste dava acqua a _____, se era offesa riempiva d’acqua _____.

Ciò che Gemma provava sono **sentimenti, stati d’animo** ed **emozioni**.

Conosci la differenza? Parlane con i tuoi genitori, i tuoi compagni e gli insegnanti.

Diciamo che un'**emozione** è qualcosa che ci prende all'improvviso, dopo che è accaduto qualcosa. Ad esempio, se tornando a casa troviamo una bella sorpresa, ci emozioniamo. Ciò che proviamo è un'emozione. L'emozione può avere un'origine positiva o negativa.

Un **sentimento** è qualcosa che dura da tempo e su cui abbiamo riflettuto. Ad esempio, sentiamo di voler bene alla mamma, ci sembra di saperlo da sempre perché la mamma si prende cura di noi da quando siamo nati. Ciò che proviamo è un sentimento.

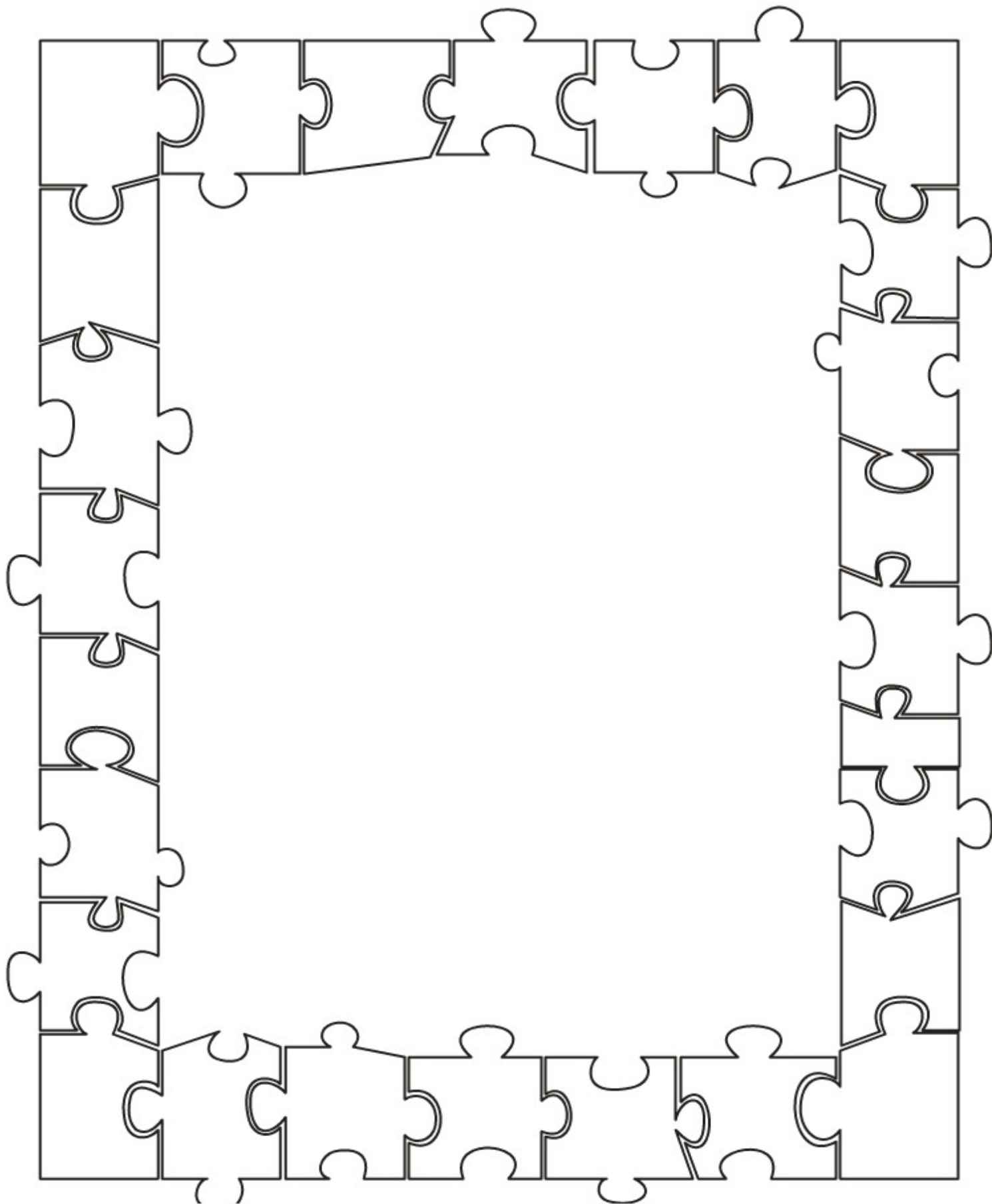
Uno **stato d'animo** è qualcosa che sentiamo spesso dentro di noi. Ad esempio, se d'estate piove e non possiamo uscire a giocare, ci sentiamo tristi. Ciò che proviamo è uno stato d'animo.

Rifletti

- ! A te capita o è capitato di vivere qualcuno di questi sentimenti o stati d'animo o emozioni?
- ! Cosa provi quando ti capita di vivere una forte emozione?
- ! Come ti senti o ti sei sentito/a?
- ! Se è un'emozione che fa soffrire qualcuno, pensi che tu debba superarla per il bene tuo e dell'altro?
- ! Se sì, come riesci a superarla?
- ! Quali sono i sentimenti per te più belli?
- ! E quelli più importanti?
- ! Ci sono sentimenti di cui faresti volentieri a meno?
- ! Quali?
- ! Prova a disegnare la rabbia che provi quando subisci un torto.
- ! Fai un bel disegno e regalalo a una persona verso cui non hai agito bene e verso cui, in questo momento, ti senti in colpa.

AUTORITRATTO IN CORNICE

Disegnati qui. Poi, in ogni tessera del puzzle della cornice, scrivi una parola importante per la tua vita. Discutine con chi vuoi tu.



Scrivi, qui a destra, le **EMOZIONI** che ti capita di provare più spesso e collegale alle due diverse facce.



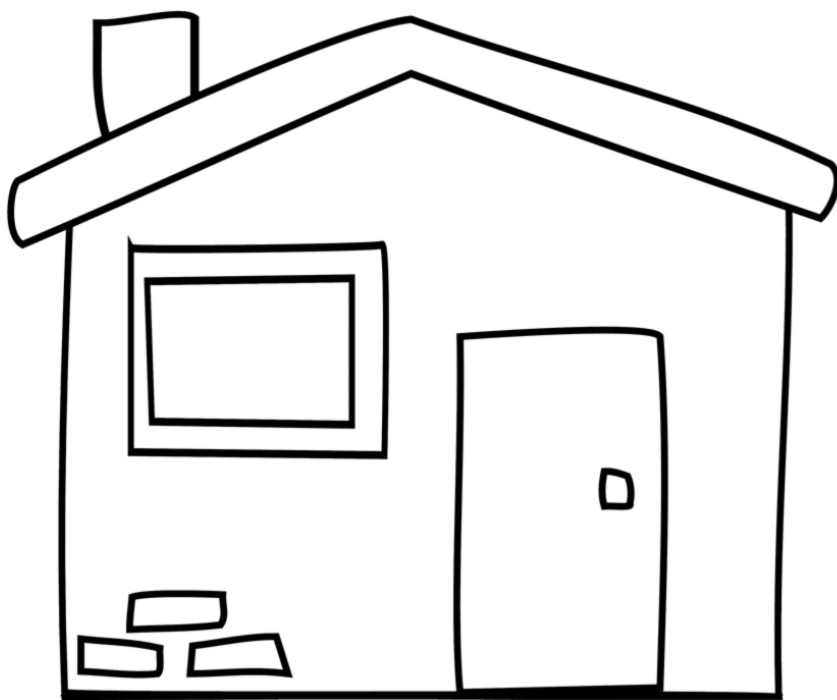
IN FAMIGLIA

Quando nasciamo, il mondo ci accoglie in una FAMIGLIA. Si è sempre pensato che le famiglie siano tutte uguali perché formate da mamma, papà e figli. Ma, oggi, le cose stanno cambiando.

E poi, pensandoci bene, ognuno di noi è diverso dall'altro. Non esiste un'altra persona uguale a te o alla tua mamma. Dunque non esiste un'altra famiglia uguale alla tua!

- ! Le famiglie sono tutte diverse, sei d'accordo?
- ! Secondo te, c'è qualcosa in comune in TUTTE le famiglie?
- ! Metti nella casa, con una freccia, ciò che ritieni sia presente in tutte le famiglie.

GIARDINO
SORRISI
COMPUTER
CIBO
SILENZIO
COCCOLE
LIBRI
SCARPE
RIMPROVERI
TAVOLO
ABBRACCI
PLAY STATION
GIOCARRE INSIEME
CORRENTE ELETTRICA
CONSIGLI
STRUMENTI MUSICALI
ORDINE
URLA
GIOCHI
ANIMALE DOMESTICO





Rifletti

- ! Nella casa hai inserito solo oggetti o anche cose non materiali?
- ! Dunque in una famiglia... (continua tu) _____.
- ! Divertiti a far fare lo stesso gioco ai tuoi familiari e/o ai tuoi compagni.
- ! Quali sono le cose che vengono scelte più frequentemente? Perché?

Le famiglie sono tutte diverse ma hanno alcune caratteristiche comuni. Si può essere felici in famiglia? Si può essere infelici in famiglia? Probabilmente hai risposto "sì" a tutte e due le domande. Discutine con i compagni.

Ora provate a rispondere insieme, dando un'unica risposta comune:

- ! Esiste la famiglia perfetta? _____.
- ! La tua famiglia è perfetta o imperfetta? _____.
- ! Si può migliorare il benessere in famiglia? _____.
- ! Come? _____.

Prova a pensare a qualcosa che potresti fare tu per accrescere lo star bene in famiglia. Disegna qui.

COME SEI TU?

Spesso Margherita e Fiorella giocano in giardino con i loro amici animali, in particolare con Cloe e Va'lentina.

Attribuisci ai due animali le caratteristiche che ti sembrano più appropriate.

AGILE

LENTA

SAGGIA

ATTENTA

INSODDISFATTA

PASTICCIONA

SERENA

SCONTENTA



All'inizio del racconto, Cloe era scontenta di se stessa.

! Perché?

! Tu sei contento/a di te?

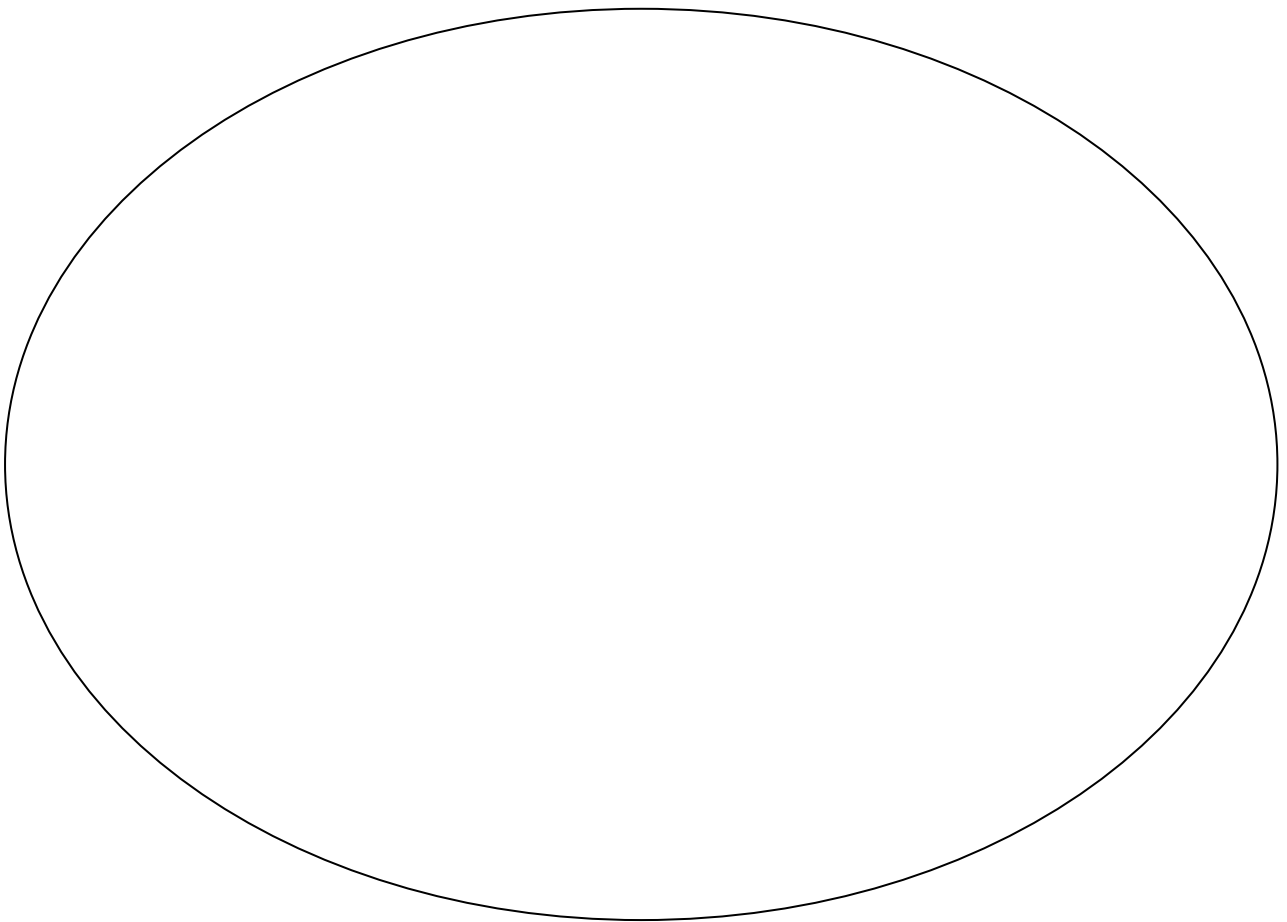
! C'è qualcosa che vorresti cambiare in te?

Cloe prova mille rimedi per far sparire le macchie nere sulle sue ali.

! Tu faresti come lei? Sì ___ NO ___

! Perché?

! Disegna cosa vorresti cambiare di te e come ti piacerebbe essere.
Disegnati pure se ti piaci così come sei.



MASCHI CONTRO FEMMINE FEMMINE CONTRO MASCHI

Nel racconto Margherita, durante una partita di calcio, nel bel mezzo di un'azione, viene offesa da un compagno di gioco. Cose che possono accadere, direte. Ma le scaramucce succedono più spesso se a giocare si è “maschi contro femmine” e “femmine contro maschi”?

- ! Chi ha ragione più frequentemente?
- ! Chi ha sempre torto?
- ! È vero che le “femmine” sono perfettine, noiose, piagnucolone e pensano sempre e solo ai vestiti?
- ! È vero che i “maschi” sono rozzi, antipatici, maneschi e pensano sempre e solo allo sport?
- ! State già discutendo sulla questione?

Beh, è una cosa che accade spesso e che fa discutere animatamente tutti. Di fatti non è stata ancora risolta.

Rifletti

Ti avranno detto che non è propriamente corretto usare le parole “maschi” e “femmine” riferendosi agli esseri umani.

Già, a pensarci bene, noi esseri umani siamo molto complicati. Ci sono moltissime differenze tra uomini e donne e sin da bambini ce le fanno notare, anzi, forse esagerano pure.

Perché alle bambine comprano le bambole e ai bambini no? Perché ai bambini comprano le automobili e gli aerei e alle bambine no?

- ! Intervista i tuoi amici e, insieme, scrivete un elenco di giochi che si regalano indifferentemente sia a bambini che a bambine.
- ! Inventate un gioco che vada bene sia ai bambini che alle bambine.
- ! Scrivete le regole del gioco o disegnate i pezzi che servono per costruire il gioco.

CHE BELLE PAROLE!

In generale, sia che siate bambini e vi rivolgiate ad altri bambini, sia che siate bambine e vi rivolgiate ad altre bambine, sia che siate bambini e bambine insieme, è importante usare le parole “giuste” per star bene insieme.

Ci sono delle parole magiche che ci mettono di buon umore e fanno bene al cuore, ci strappano un sorriso quando siamo tristi e accendono di luce le nostre giornate.

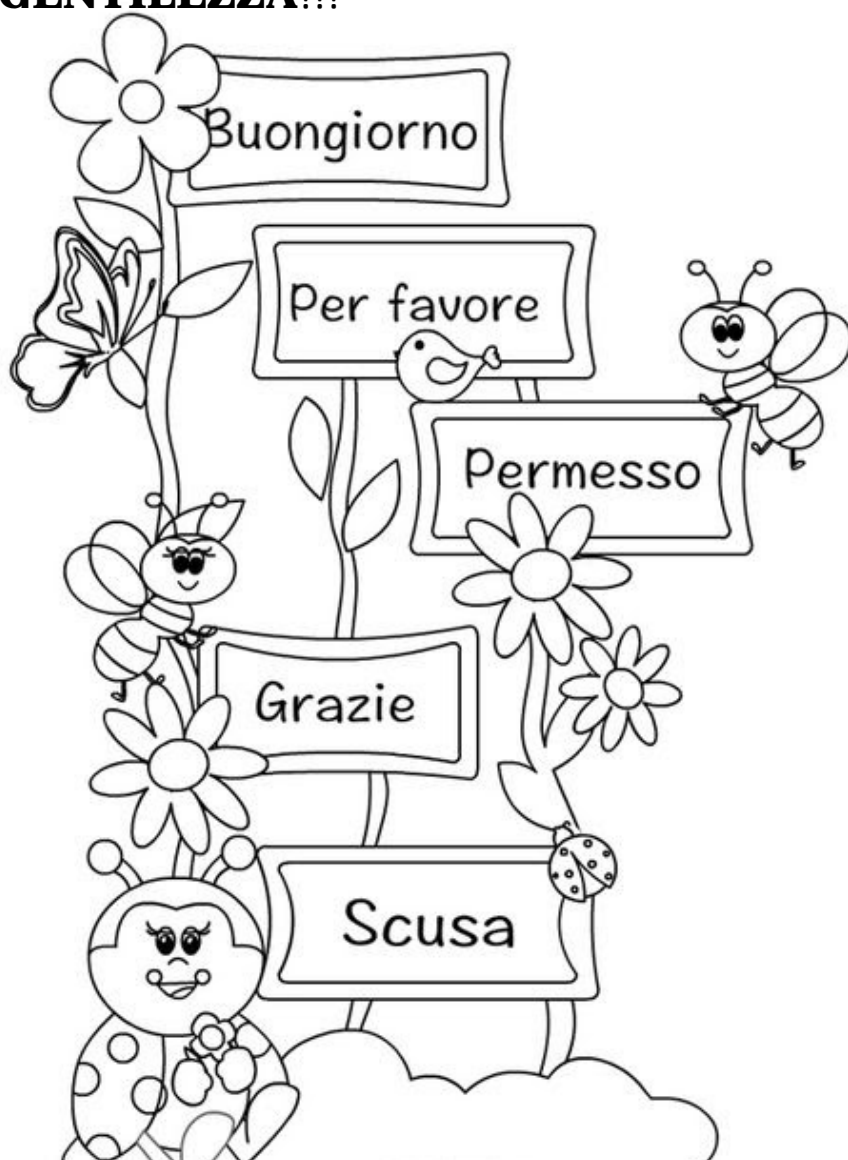
Ma che parole sono? Già ve lo starete chiedendo, vero?

Tanto per cominciare non sono parole magiche, ma hanno lo stesso dei superpoteri, per esempio hanno il potere di far tornare la pace quando due persone sono offese tra loro.

Che parole sonooo?

Sono le **PAROLE DELLA GENTILEZZA!!!**

Eccone alcune.



E voi, ne conoscete altre?

- ! Raccoglietele tutte e scrivetele su tanti cartellini colorati da appendere al muro. Magari messe in bella mostra come in questo disegno, così potrete leggerle e ricordarvi di usarle.
- ! Racconta un episodio che ti è capitato in cui una PAROLA DELLA GENTILEZZA è riuscita a risolvere un problema.
- ! Inventa un manifesto per invogliare a usare le PAROLE DELLA GENTILEZZA.